



Ordine degli Psicologi della Campania

Seduta di Consiglio del

26/04/2021

Deliberazione n. 75 del 26/04/2021

OGGETTO: Protocollo Fondazione Polis per l'attivazione del progetto denominato "Supporto Psicologico alle Vittime Innocenti della Criminalità"

Nomi	Cariche	Presenti	Assenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
COZZUTO ARMANDO	Presidente	X		X		
D'ACQUISTO LILIANA	Vicepresidente	X		X		
RUSSO LAURA	Segretario	X		X		
REGA ANGELO	Tesoriere	X		X		
CARUSON STEFANO	Consigliere	X		X		
CONSON MASSIMILIANO	Consigliere	X		X		
COTRUFO PAOLO	Consigliere	X		X		
FELACO RAFFAELE	Consigliere	X		X		
FREDA MARIA FRANCESCA	Consigliere	X		X		
GRANDINETTI ANTONIETTA	Consigliere	X		X		
NASTI FAUSTA	Consigliere	X		X		
PICCIRILLO MARIA	Consigliere	X		X		
RICCIO DOMENICO SALVATORE	Consigliere	X		X		
RUBINO ANNA	Consigliere	X		X		
VENTOLA ATTILIO	Consigliere	X		X		

Esito della votazione: approvata

Deliberazione n. 75 del 26/04/2021

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Campania, riunito in data 26 aprile, mediante l'utilizzo di strumenti telematici, considerati i provvedimenti che si sono susseguiti a livello nazionale e regionale per la gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov-2, tenuto conto della delibera n. 13 del 23 marzo 2020 e del decreto del Presidente dell'Ordine Nazionale degli Psicologi n. 2 del 10 marzo 2020 per il regolamento delle riunioni a distanza;

- tenuto conto dello stato di emergenza dichiarato su tutto sul territorio nazionale e della pandemia di Covid-19;

- vista la legge 18 febbraio 1989 n. 56 e, nello specifico, gli artt. 12 e 13 che sanciscono le attribuzioni del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi e del Presidente;

vista la Legge Regionale n. 11 del 9 dicembre 2004, recante Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità;- vista la Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, art. 16, secondo cui *“la Giunta regionale, per l'attuazione delle misure di accompagnamento, promozione e sostegno per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata nonché per le misure di sostegno alle vittime della criminalità può avvalersi, sentita la commissione consiliare speciale contro la camorra e la criminalità organizzata, nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, della fondazione Politiche integrate per la sicurezza (POLIS) della Regione Campania”*;

-visto l'articolo 3.2.3 dello Statuto, secondo cui la Fondazione Polis, in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n. 11/04, può intervenire a favore delle vittime dei reati nell'immediatezza del fatto o in un periodo congruamente breve, al fine di limitare i più rilevanti situazioni di disagio personale o sociale della vittima o dei suoi familiari conseguenti al reato stesso;

CONSIDERATO

1. che la Regione Campania detiene un alto numero di vittime innocenti della criminalità organizzata di tipo mafioso;

2. che dall'osservazione dei fenomeni criminali da parte della Fondazione Polis emerge, altresì, un elevato numero di vittime attribuibili alla cosiddetta criminalità comune superiore a quello rilevato per la criminalità organizzata;

3. che le conseguenze dei delitti ascrivibili alla criminalità comune ed organizzata possono essere devastanti sia dal punto di vista individuale che dell'intera collettività;

4. che i costi individuali e sociali derivanti dalla commissione di tali delitti sono estremamente elevati;

5. che la Fondazione si pone l'obiettivo di predisporre azioni strutturate, multisettoriali ed integrate volte a limitare le conseguenze dei crimini violenti;
6. che l'assistenza psicologica alle vittime innocenti della criminalità e ai loro familiari e una necessita manifesta da numerosi familiari di vittime innocenti di criminalità;
7. che l'attivazione di interventi di presa in carico per il supporto psicologico in favore delle vittime innocenti dei crimini violenti e dei loro familiari, è stata ritenuta da tutti gli attori istituzionali coinvolti uno strumento utile per attivare un sistema integrato capace di accrescere le conoscenze e competenze del fenomeno e creare comuni metodologie di lavoro;
8. che è fortemente avvertita, ai vari livelli e alle diverse istanze della società, l'esigenza di una piena tutela delle vittime dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari, che preveda un programma di supporto psicologico mirato alla gestione dell'emergenza e delle post-emergenze nell'attesa di interventi di prevenzione secondaria e terziaria:
9. che in situazioni di intimidazione e violenza subite dalle vittime innocenti della criminalità e dei loro familiari costituiscono stimoli stressogeni scatenanti situazioni di disagio e quadri sintomatologici post traumatici tali da compromettere la qualità della vita nel funzionamento individuale, relazionale sociale e lavorativo:
10. che si rende necessario promuovere e sostenere, a qualunque livello ogni iniziativa volta a rimuovere gli ostacoli o le difficoltà derivanti dai vissuti traumatici, al fine di restituire alle vittime o ai loro familiari la possibilità di vivere una vita piena, soddisfacente e socialmente utile, nel rispetto della dignità e delle persone e nella tutela dei diritti fondamentali;
11. che molto spesso le vittime dei reati vivono forme di vittimizzazione secondaria a causa della lentezza delle procedure giudiziarie sperimentando vissuti di ulteriore sofferenza e sentimenti come la paura, il timore, la rabbia, la disistima e la perdita della propria dignità;
12. che la diretta esperienza della Fondazione in questi anni ha dimostrato che il procedimento penale ed in particolare la fase del dibattimento rappresentano per le vittime dei reati un'altra occasione di rinnovata frustrazione e di dolore, soprattutto quando si conclude con un non luogo a procedere oppure viene emessa una sentenza di assoluzione;
13. che anche le comunità di riferimento delle vittime innocenti (classe, scuola, gruppi amicali, comunità cittadina, ecc.) risentono inevitabilmente degli effetti derivanti dall'atto criminale e che spesso non sono adeguatamente sostenute, si rende necessario un supporto psicologico parimenti essenziale per le suddette comunità di appartenenza;
14. che si considera necessario il proseguimento delle sperimentate forme di supporto e formazione agli operatori della Fondazione Polis incaricati all'incontro, all'ascolto e alla presa in carico dei familiari e delle loro storie per qualificare l'azione funzionale al loro accompagnamento;

15. che si intende rinnovare la collaborazione tra la Fondazione Polis e l'Ordine degli Psicologi della Campania, avviata nel 2011, per addivenire alla strutturazione di qualificate e più specifiche attività di supporto in favore delle vittime innocenti della criminalità dei loro familiari e dei terzi coinvolti (comunità di riferimento, operatori della Fondazione) per rispondere alle esigenze manifestatesi ;

16. che negli anni di collaborazione tra l'Ordine degli Psicologi della Campania e la Fondazione Polis sono stati attivati molti percorsi di sostegno psicologico o psicoterapia in risposta ad altrettante richieste pervenute dai familiari delle vittime innocenti di criminalità;

17. che è stato avviato un gruppo di riflessione con gli operatori della Fondazione che si occupano della presa in carico delle vittime e dei loro familiari, finalizzato alla redazione di un protocollo di lavoro;

18. che per dare stabilità alle azioni compiute si rende necessaria una chiara formalizzazione degli accordi e dei ruoli dei soggetti che aderiscono al progetto.

19. che i beneficiari del servizio dovranno comunicare formalmente all'ufficio vittime della Fondazione Polis l'avvio del percorso e la sua conclusione. per un attivare una dinamica di reciproca responsabilizzazione,

- messa ai voti;

- visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- di approvare il Protocollo tra la Fondazione Polis e l'Ordine degli Psicologi della Regione Campania allegato alla presente delibera, autorizzando il Presidente alla relativa sottoscrizione e all'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Napoli, 26 aprile 2021

La Consigliera Segretario

Laura Russo

Il Presidente

Armando Cozzuto